

## Ti scatterò una foto

A Piombino (LI), dal 25 maggio al 3 giugno, prima edizione del Social Photo Fest, un festival internazionale di fotografia sociale.

■ **Alessandra Bartali**

**A**ssociare il nome di Piombino alla fotografia sociale. È questo l'obiettivo della fotogiornalista tedesca Sabine Korth, direttore artistico della prima edizione del *Social Photo Fest*, il festival di fotografia sociale che si svolgerà nella cittadina toscana dal 25 maggio al 3 giugno con il supporto, tra gli altri, di Unicoop Tirreno. Il tema del festival è la fotografia sociale nelle sue 2 diverse accezioni: come mezzo per mostrare e raccontare la comunità in cui viviamo, attraverso i suoi silenti protagonisti quotidiani, e come linguaggio espressivo e terapeutico in situazioni di disagio, alternativo alla comunicazione verbale.

A rappresentare i 2 filoni sono chiamati professionisti italiani e stranieri che, oltre ad allestire le proprie immagini in circa 30 spazi espositivi più o meno consueti, terranno incontri e workshop aperti al pubblico. La Sezione soci Coop metterà a disposizione le sue sale per gli appuntamenti con la fototerapia, indirizzati a chiunque operi nel campo dell'educazione e curati dalla stessa Sabine Korth, la quale sarà affiancata da esperti del settore sanitario come il dottor Carmine Parrella (Asl di Lucca) e da membri dell'associazione di promozione sociale *Lucegrigia* (Perugia).

### Ritocco magico

Nell'ambito della fotografia come racconto reportagistico, accanto ai lavori di alcuni amatori locali, saranno esposte le opere di professionisti del panorama nazionale e internazionale (dalla Germania alla Spagna, da Hong Kong alla Finlandia), alcuni dei quali metteranno a disposizione professionalità ed esperienza per svelare i segreti del fotoritocco (Gianluca Catzeddu) o insegnare a raccontare una storia per immagini (collettivo Terraproject).

Le attese per questa prima edizione del *Social Photo Fest* sono davvero grandi: non solo perché si preannunciano 10 giorni ricchi di iniziative coinvolgenti per gli appassionati, ma anche per le ricadute positive che il festival potrebbe avere per il territorio in termini di attrazione turistica finalmente svincolata dai circuiti di massa. In questo senso il gemellaggio con il sistema museale *LWL* di Hattingen, nel bacino della Ruhr, potrebbe creare buone basi per un promettente futuro. Intanto i fotoamatori si sono messi alla prova partecipando al concorso *La città contemporanea* indetto dall'associazione *SocialPhotofest*, con una giuria di esperti attivi nel panorama nazionale. ■

Info: [www.socialphotofest.eu](http://www.socialphotofest.eu)

